

CON L'APPROVAZIONE dell'ordine del giorno in consiglio provinciale inizia un percorso finalizzato alla nuova struttura

Nuovo Ponte, priorità per il territorio

C'è unanimità sulla necessità di un'infrastruttura così strategica

OLEGGIO • E' un'opera della quale si parla davvero da tanti anni, un'opera fondamentale, comunque, per lo sviluppo del territorio e in particolare della città di Oleggio. Il Ponte di Oleggio costituisce un'infrastruttura necessaria a livello locale, ma non solo; la sua realizzazione sarebbe anche funzionale al collegamento interregionale e ne beneficerebbe, direttamente, il territorio oleggese.

"E' una delle maggiori questioni viabilistiche non solo per la città, ma per l'intero territorio - commentava il Sindaco di Oleggio, Massimo Marcassa - La viabilità locale confluisce totalmente nel Ponte di Oleggio sul Ticino: per noi e per il nostro territorio è fondamentale la costruzione del nuovo Ponte e in quest'ottica la Provincia si è già mossa per ampliare e migliorare la viabilità che attraversa Oleggio e che porta al Ponte vecchio, allargando e mettendo in sicurezza la 527. Un allargamento funzionale alla costruzione del nuovo Ponte senza il quale è come se la strada rinnovata finisse in un imbuto". Ora l'ordine del giorno relativo alla costruzione del nuovo Ponte è stata approvata all'unanimità in consiglio provinciale, segnale



chiaro di una consapevolezza dell'importanza di tale infrastruttura per lo sviluppo del territorio e dunque la sua competitività anche a livello economico". Non è insolito sentire da parte degli amministratori di Oleggio ma anche dei Comuni nei dintorni di aver ricevuto richieste di insediamento da par-

te di grandi imprese o industrie, con nomi altisonanti a livello nazionale. Una volta analizzata la situazione infrastrutturale, però, si tirano indietro, proprio per la mancanza di comodi collegamenti con la Lombardia e con altre zone importanti a livello economico. E questo è l'eterno problema di un territorio collocato geo-

graficamente in una posizione molto fortunata, ma altrettanto sfortunata, se non si procede ad una revisione generale della viabilità e delle strutture annessi, dal punto di vista infrastrutturale. Un punto di partenza è la messa in sicurezza, e quindi l'allargamento della provinciale 527, che consentirà di arrivare al Ponte sul Ticino

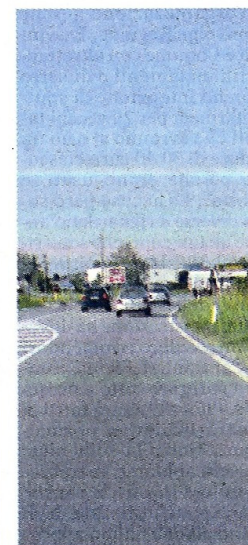


FOTO A LATO Il Ponte di Ferro che sovrasta il Ticino e collega Piemonte e Lombardia

FOTO SOPRA La strada 527 per Malpensa, oggetto di una imminente messa in sicurezza

Anche dall'opposizione arriva il plauso: "I circoli di Oleggio-Marano Ticino-Mezzomerico, Bellinzago e Cameri del Pd esprimono grande soddisfazione per l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Provinciale dell'ordine del giorno che considera la realizzazione del nuovo ponte sul Ticino ad Oleggio come progetto strategico prioritario. Le precise e ripetute prese di posizione del Pd si sono dimostrate serie, coerenti e efficaci a smontare ipotesi faraoniche o denigratorie

La messa in sicurezza della provinciale 527 è propedeutica al nuovo Ponte sul Ticino

di quanto correttamente impostato dalla precedente amministrazione provinciale. La richiesta alla Regione Lombardia di inserire l'opera nell'ambito della propria pianificazione territoriale; la convocazione della conferenza dei servizi e l'impegno a verificare la possibilità di reperire finanziamenti della Comunità Europea in vista dell'Expo 2015 sono scelte conseguenti e corrette. I circoli sottolineano l'indispensabile contributo del gruppo consiliare provinciale del Pd e ribadiscono l'impegno a seguire attentamente gli sviluppi della questione".

Michela Bossi